

Intervento del Presidente della Repubblica, in forma ufficiale, alla cerimonia del 238° anniversario di fondazione della Guardia di Finanza.

L'AQUILA - Giovedì 21 giugno 2012

9.05 *I componenti il Seguito presidenziale lasciano in auto il Palazzo del Quirinale (Palazzina) per recarsi alla Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza de L'Aquila, e quivi giunti raggiungono direttamente i posti loro riservati nella tribuna presidenziale.*

(Pre corteo: allegato 1)

9.35 Il Presidente della Repubblica lascia in auto, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Palazzo del Quirinale (Cortile della Dataria) per recarsi a L'Aquila.

La vettura presidenziale è seguita da una vettura con a bordo il Consigliere Militare del Presidente della Repubblica.

10.50 Il corteo presidenziale giunge alla Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza.

(Scorta di Corazzieri in motocicletta nell'ultimo tratto)

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato viene accolto dal Presidente del Consiglio dei Ministri-Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, dai Comandanti Generali della Guardia di Finanza uscente e subentrante, Gen. C.A. Nino Di Paolo e Gen. C.A. Saverio Capolupo, e dal Comandante in Seconda della Guardia di Finanza, Gen. C.A. Daniele Caprino.

Subito dopo, il Presidente della Repubblica, unitamente alle predette Autorità, al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica ed al Consigliere Militare, si reca in un salottino di Rappresentanza del Comando.

Firma dell'Albo d'Onore.

Al termine il Presidente della Repubblica prende posto, unitamente al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Capo di Stato Maggiore della Difesa ed al Consigliere Militare, su una vettura militare VM³¹.

Segue una seconda vettura militare VM su cui prendono posto i Comandanti Generali della Guardia di Finanza uscente e subentrante ed il Comandante dello schieramento.

(Sistemazione a bordo delle vetture militari VM: allegato 2)

Nel contempo, il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica viene accompagnato direttamente al posto riservato nella tribuna presidenziale.

11.00 Ha inizio la cerimonia del 238° anniversario di fondazione della Guardia di Finanza.

- Esecuzione dell'Inno nazionale;
- Rassegna dei reparti schierati con bandiera e banda.

Al termine della rassegna, il Presidente della Repubblica raggiunge la tribuna presidenziale, ove sono ad attendere il Presidente del Consiglio dei Ministri-Ministro dell'Economia e delle Finanze, i Vice Presidenti del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati e della Corte Costituzionale, e le altre Autorità civili e militari presenti e prende posto nella poltrona a Lui riservata.

³¹ In caso di condizioni meteorologiche avverse, il Capo dello Stato, dopo la breve sosta nel salottino di Rappresentanza, giungerà ai piedi della tribuna con la vettura presidenziale e riceverà gli onori militari da fermo.

Viene osservato un minuto di silenzio per le vittime del terremoto.

Intervento del Presidente del Consiglio dei Ministri-Ministro dell'Economia e delle Finanze. (10')

Dopo la lettura delle motivazioni, il Capo dello Stato, coadiuvato dal Comandante Generale della Guardia di Finanza, procede alla consegna delle seguenti onorificenze:

- Medaglia d'Oro al Merito Civile alla Bandiera di Istituto della Scuola Ispettori e Sovrintendenti;
- Croce di Bronzo al Merito della Guardia di Finanza al Col. Antonello Maggiore;
- Promozione straordinaria per meriti eccezionali al Sottotenente Giuseppe Bavaro, al Sottotenente Domenico Berlingeri, al Sottotenente Cataldo Sgarangella ed al Vice Brigadiere Daniele Ollier;
- 4 Encomi solenni.

(Motivazioni: allegato 3)

11.45 Il Capo dello Stato, dopo aver ricevuto da fermo i prescritti onori militari finali, si congeda dalle Autorità presenti e lascia in auto, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, la Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza per fare rientro a Roma **.

Subito dopo, i componenti il Seguito presidenziale lasciano a loro volta in auto la Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza per fare rientro a Roma.

(Corteo: allegato 1)

13.00 Il corteo presidenziale giunge al Palazzo del Quirinale (Cortile della Dataria).

**Dopo che il Presidente della Repubblica avrà lasciato la Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza, avrà luogo la cerimonia del passaggio di consegne tra il Comandante Generale della Guardia di Finanza uscente e quello subentrante (durata: 20').

PRE-CORTEO

Vettura con

Cons. GUELF
Cons. D'AMBROSIO
Cons. CASCELLA

Vettura con

Cons. CAZZELLA
Dott. CREMONI

CORTEO

Vettura presidenziale

PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
Cons. MARRA

Vettura con

Gen. MOSCA MOSCHINI

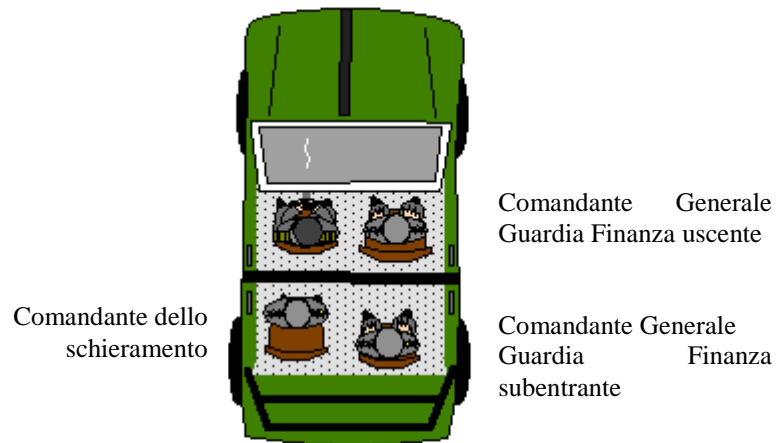
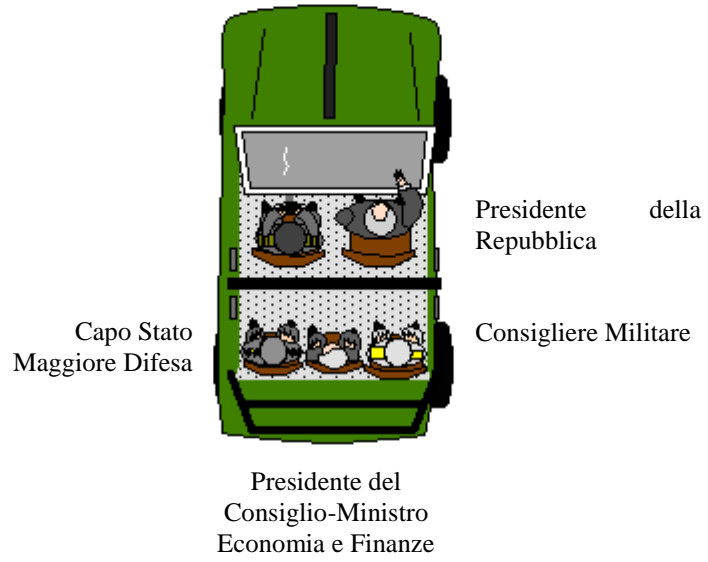
Vettura con

Cons. GUELF
Cons. D'AMBROSIO
Cons. CASCELLA

Vettura con

Cons. CAZZELLA
Dott. CREMONI

ALLEGATO 2



Celebrazione del 238° anniversario di fondazione della Guardia di Finanza
L'Aquila, 21 giugno 2012

MOTIVAZIONE DELLE RICOMPENSE

RICOMPENSA	<u>Motivazione</u>
<i>Medaglia d'oro al Merito Civile alla Bandiera di Istituto della Scuola Ispettori e Sovrintendenti</i>	<p><i>In occasione del disastroso sisma che ha colpito la Regione Abruzzo, la Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza di Coppito, con il suo personale, si prodigava fin dalle prime ore, con encomiabile dedizione e grande spirito di solidarietà, negli interventi di soccorso con tutte le risorse umane e materiali a disposizione. Operando in stretto coordinamento con il servizio nazionale di Protezione Civile, la Scuola diveniva il centro nevralgico di tutte le operazioni, trasformandosi in una complessa ed articolata macchina di soccorso ed assistenza. La preziosa opera prestata, con assoluta abnegazione, ha suscitato il plauso e la riconoscenza della comunità locale e della Nazione tutta.</i></p> <p><i>L'Aquila – 6 aprile 2009</i></p>
<i>Croce di bronzo al Merito della Guardia di Finanza al Col. Antonello Maggiore</i>	<p><i>Comandante del nucleo della Guardia di Finanza distaccato in Libia, nel repentino svolgersi degli eventi culminati con lo scoppio di gravissimi disordini e l'intervento della comunità internazionale ha garantito, anche a rischio della propria incolumità, la sicurezza del contingente del corpo, fornendo determinante sostegno alla rappresentanza diplomatica italiana in Libia fino al suo rientro in Italia in data 18 marzo 2011.</i></p> <p><i>Tripoli (Libia), 12 maggio 2009 – 18 marzo 2011</i></p>
<i>Promozione straordinaria per meriti eccezionali al Sottotenente Giuseppe Bavaro</i>	<p><i>In servizio presso la Scuola Ispettori e Sovrintendenti de L'Aquila, forniva determinante apporto, in occasione dell'emergenza terremoto e dell'organizzazione del summit internazionale G8.</i></p>
<i>Promozione straordinaria per meriti eccezionali al Sottotenente Domenico Berlingeri</i>	<p><i>In servizio presso diversi reparti investigativi, eseguiva operazioni di straordinaria rilevanza a contrasto del riciclaggio di capitali illeciti, del contrabbando e del traffico internazionale di stupefacenti che portavano all'arresto, tra gli altri, di elementi di spicco della criminalità organizzata e al sequestro di ingenti patrimoni.</i></p>
<i>Promozione straordinaria per meriti eccezionali al Sottotenente Cataldo Sgarangella</i>	<p><i>Appartenente ad un nucleo di Polizia tributaria, svolgeva una complessa indagine nei confronti di una nota multinazionale italiana, i cui amministratori ne avevano causato il dissesto finanziario per circa 14 miliardi di euro. Il successivo procedimento giudiziario si concludeva con la condanna dei principali responsabili.</i></p>
<i>Promozione straordinaria per meriti eccezionali al Vice Brigadiere Daniele Ollier</i>	<p><i>Tecnico di soccorso alpino e conduttore cinofilo, eseguiva, anche a rischio della propria incolumità, numerosissime operazioni di soccorso, con il salvataggio di oltre 300 vite umane.</i></p>

<p><i>Encomio solenne al Maresciallo Ord. Valentina Baggio, al Maresciallo Aiutante Sergio Genovese, al Cap. Fabio Antonacchio ed al Ten. Col. Fabrizio Bonello</i></p>	<p><i>In forza al nucleo di Polizia tributaria di Bergamo, hanno sgominato un'associazione a delinquere responsabile di frodi fiscali in Italia e all'estero per 4 miliardi di euro. Denunciati 69 responsabili, sequestrati aziende commerciali, yacht, partecipazioni azionarie, titoli di credito e disponibilità finanziarie per oltre 200 milioni di euro.</i></p> <p><i>Ottobre 2007 – febbraio 2011</i></p>
<p><i>Encomio solenne al Maresciallo Ord. Giorgio Toma, al Maresciallo Ord. Giuseppe Marchese, al Maresciallo Capo Roberto Sorino ed al Ten. Col. Fabio Bianco</i></p>	<p><i>Appartenenti al nucleo di Polizia tributaria di Catanzaro, hanno accertato l'indebita percezione, da parte di un noto gruppo industriale, di oltre 31 milioni di euro di finanziamenti pubblici. Denunciati 36 responsabili, sequestrati beni e disponibilità finanziarie per oltre 300 milioni di euro.</i></p> <p><i>Marzo 2009 – aprile 2011</i></p>
<p><i>Encomio solenne al Brigadiere Lello Vicale, al Maresciallo Capo Gerardo Serino, al Maresciallo Aiutante Giuseppe Pettinari ed il Cap. Luca Meoli</i></p>	<p><i>In forza al nucleo speciale di Polizia valutaria, scoprivano un'associazione a delinquere che aveva raccolto illegalmente oltre 350 milioni di euro da 1650 ignari risparmiatori attraverso strutture societarie ubicate in paradisi fiscali e sofisticati strumenti finanziari. Arrestati 7 responsabili, sequestrati beni ed attività per oltre 170 milioni di euro.</i></p> <p><i>Dicembre 2009 – luglio 2011</i></p>
<p><i>Encomio solenne ai Marescialli Capi Giuseppe Stratico, Fabio Petronzi, Alessandro Barbetti ed al Magg. Federico Pecoraro</i></p>	<p><i>Appartenenti al G.I.C.O. di Roma, eseguivano indagini di Polizia economico-finanziaria in territori a forte densità camorristica. Denunciate 56 persone per associazione a delinquere di stampo mafioso, violenza privata, esercizio abusivo dell'attività finanziaria e riciclaggio. Sequestrati immobili, aziende, attività finanziarie e quote societarie per circa 600 milioni di euro.</i></p> <p><i>Ottobre 2009 – maggio 2011</i></p>